

Il sacramento della
Confessione



Che cosa significa la parola "confessione"?

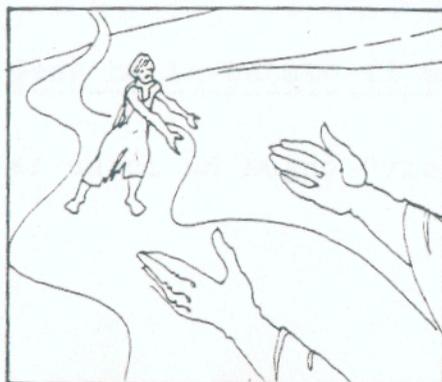
Risposta: la parola confessare significa "riconoscere",
"ammettere" due cose: -che noi abbiamo peccato,
-che Dio è buono e misericordioso,
sempre pronto a perdonare.

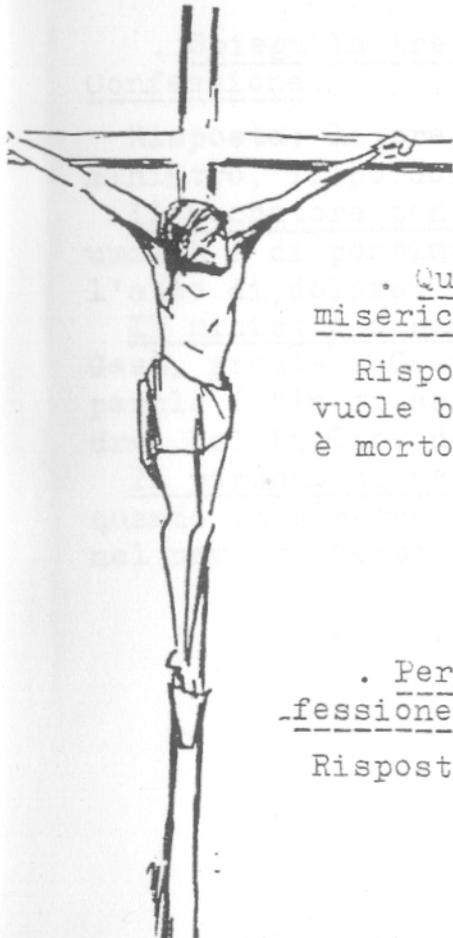
Che cosa è la "misericordia" di Dio?

Risposta: è l'amore di Dio di Dio che si commuove per
gli sbagli dei suoi figli e li perdona.

L'esempio più bello della misericordia di Dio è quello
del padre della parabola del figlio scappato da casa: non
smette di amarlo, lo attende, gli corre incontro quando
ritorna, gli fa una gran festa.

Dio è un padre che ci ama anche quando noi non lo amiamo.





. Qual è il segno più grande e più commovente della misericordia di Dio?

Risposta: è Gesù Crocifisso. Per dimostrarci che ci vuole bene Dio ci ha donato suo figlio e questo figlio è morto in croce per salvarci dai nostri peccati.

. Perché Gesù ha inventato il sacramento della Confessione?

Risposta: Per darci un segno "visibile" del suo perdono..

Spiega le tre cose importanti del sacramento della Confessione.

Risposta: le tre cose sono il peccatore pentito, il ministro, il perdono di Gesù.

Il peccatore pentito: sta in ginocchio (è segno di umiltà e di pentimento), racconta i peccati e recita l'atto di dolore.

Il ministro o sacerdote confessore: egli rappresenta Gesù, presta a Gesù i gesti (il segno di croce) e le parole ("Io ti assolvo dai tuoi peccati nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo").

Il perdono di Gesù: è il grande dono che ci viene fatto quando il sacerdote pronuncia le parole dell'assoluzione nel nome di Gesù.



. Quali sono le cinque cose necessarie per ben confessarsi?

Risposta: 1) Esame di coscienza: vuol dire cercare i peccati, scoprire quali sono le cose che più dispiacciono a Gesù. Pensa all'esame di coscienza del figlio scappato da casa: "ho fatto male ad abbandonare la casa di mio padre, là si stava bene e qui muoio di fame".



2) Dolore dei peccati o pentimento: è il dispiacere di aver offeso Gesù e i fratelli. Pensa a Pietro che, dopo aver rinnegato Gesù, pianse amaramente. Pensa al buon ladrone che sulla croce chiede perdono a Gesù. E' invece un falso pentimento quello del servo spietato, che piange davanti al re, ma non perdona al suo debitore.

Il sacramento della Confessione si chiama anche sacramento della penitenza perchè l'atto più importante è il pentimento o dolore dei peccati.



... il confessarsi dei peccati: vuol dire raccontar
i peccati ad un sacerdote, accusarsi dei propri ab-
... figlio scappato da casa
... secondo conto di la
... segno di essere con...



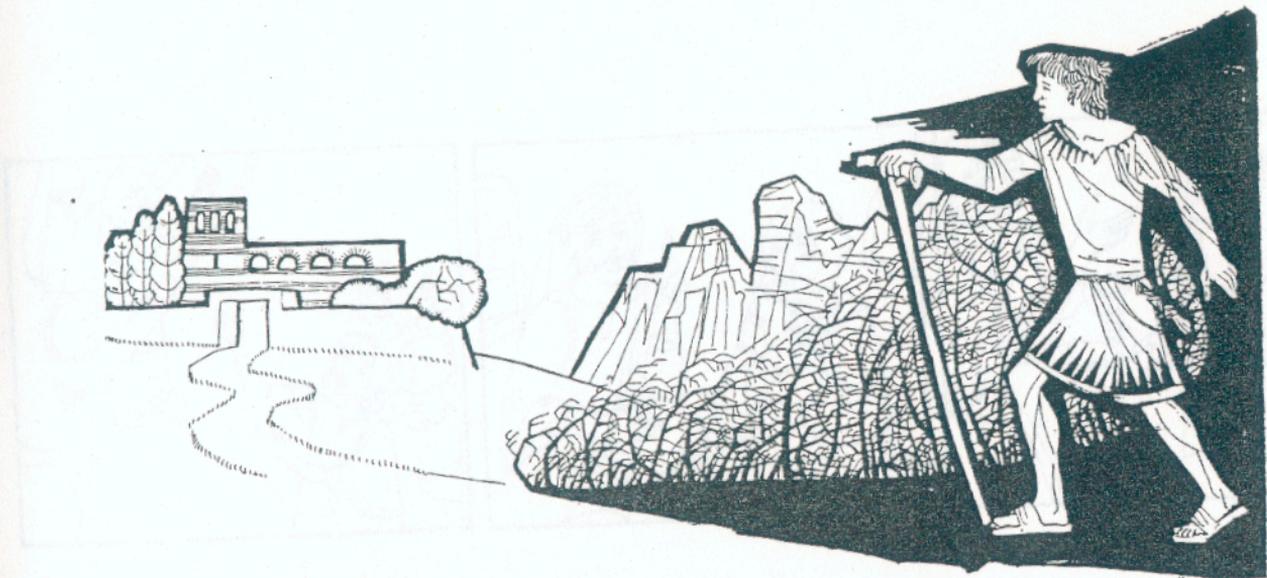
no!



3) Confessione o accusa dei peccati: vuol dire raccontare i peccati al confessore, accusarsi dei propri sbagli. Pensa all'accusa che fa il figlio scappato da casa quando ritorna a casa: "Padre, ho peccato contro di te e contro il Cielo, non sono più degno di essere considerato tuo figlio".



4) Proposito di non più peccare: vuol dire impegnarsi, sforzarsi di non ricadere nelle stesse colpe. Pensa al proposito di Zaccheo, che era un ladro: "a quelli che ho derubato restituisco il quadruplo, la metà di quello che mi resta la dò ai poveri".



5) Penitenza o soddisfazione: vuol dire riparare i peccati con una preghiera o con un'opera buona. Pensa a Zaccheo che ripara il male fatto restituendo il quadruplo, pensa a Maria Maddalena che bagna i piedi di Gesù con le sue lacrime e li asciuga con i suoi capelli.



. Come si fa l'esame di coscienza?

Risposta: devi confrontarti con l'esempio di Gesù, devi chiederti se ti sei comportato come Gesù verso il Padre e verso i fratelli di Gesù che sono gli uomini.

VERSO DIO CHE E' PADRE: gli voglio un po' di bene? lo prego bene tutti i giorni? quando vado a Messa o a catechismo ascolto con attenzione e impegno la Parola di Dio? Vedo l'immagine di Dio nei genitori, in tutte le persone?

VERSO GLI UOMINI: voglio bene a tutti, anche a chi mi è antipatico? Perdono a quelli che mi offendono o mi vendico? faccio qualcosa per aiutare i poveri e i compagni più sfortunati di me?

. Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli perché ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Atto di dolore: Mio Dio mi pento con tutto il cuore dei miei peccati perché, peccando, ho offeso Te che sei infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo con il tuo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni di peccato.

Gesù, abbi misericordia, perdonami.

O Gesù d'amore acceso, non ti avessi mai offeso, o mio caro e buon Gesù, non ti voglio offender più. Gesù mio, misericordia.